

Progettare l'integrazione



di Alisia Rosa ARTURI

Premessa

L'integrazione delle persone in situazioni di handicap a livello scolastico e sociale è diffusamente avvertita come urgenza da soddisfare con il concorso di tutti i soggetti istituzionali, rendendo sinergici tutti gli interventi e le opportunità che certamente non possono essere attivati in ambiti isolati e ristretti come quello scolastico.

In tale direzione ci si può avvalere delle recenti novità che a livello normativo pongono le migliori condizioni per l'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili.

Basti pensare agli spazi di protagonismo progettuale affidati alla scuola in regime di autonomia funzionale e alle responsabilità assegnate alle Regioni, ai Comuni e alle Aziende Sanitarie dalla Legge Istitutiva del Sistema dei Servizi Sociali n. 328/2000.

Proprio in riferimento a tale scenario è possibile ipotizzare una progettazione integrata che valga a fronteggiare il problema dell'integrazione riferendoci ad un bacino di utenza allargato a più ordini di scuola ed insistente su un territorio alquanto ampio.

Il progetto

Il prototipo di progetto qui di seguito presentato nella fase dell'ideazione vede gli operatori scolastici interrogarsi sulle migliori opportunità a cui fare ricorso per soddisfare i bisogni formativi specifici di un consistente numero di allievi portatori di disabilità a volte anche gravi.

Ipotesi strategica appare quella della costituzione di un Centro Territoriale Misto da istituire mediante l'instaurazione di una rete fra Scuole ed il coinvolgimento degli Enti Locali, Servizi Sanitari e di altri soggetti "istituzionali e non".

Il "canovaccio" adottato per l'elaborazione del progetto ha come elemento centrale la rete, mentre l'impalcatura multi-modulare, giacché gli ambiti di operatività sono diversi (Formazione, Informazione, Documentazione, Ricerca, Tecnologie specifiche per disabilità).

Finalità

Sviluppare la struttura a rete fra scuole, anche attraverso la realizzazione di un centro territoriale misto tra Scuole, Enti Locali, Servizi Sanitari e Associazioni per favorire il processo di integrazione,

il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni disabili.

Obiettivi precipui della rete

- Operare nel territorio come centro per l'informazione, la formazione, la documentazione e la ricerca, nonché per l'utilizzazione delle tecnologie specialistiche per le disabilità.
- Acquisire la configurazione di struttura di supporto ai piani territoriali per l'integrazione.
- Realizzare interventi che si traducano in nuove opportunità per una migliore integrazione e personalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento a favore degli alunni diversamente abili, aderendo agli attuali indirizzi normativi rivolti a sostenere iniziative di tipo sinergico tra scuola e territorio.
- Ottimizzare l'utilizzazione delle risorse assegnate, evitando sottoutilizzo e sprechi.

Fonti a cui attingere per l'acquisizione delle risorse economiche:

- Finanziamenti derivanti dalla normativa emanata dal MIUR in materia di integrazione scolastica e di arricchimento dell'offerta formativa.
- Altre forme di finanziamento comprese quelle riconducibili alla Regione, agli Enti Locali, a eventuali sponsor, alle scuole aderenti, a fondazioni, ad Associazioni, etc..

Oneri a cui è tenuto ogni aderente:

- Rendere disponibili le risorse professionali, strutturali, strumentali e finanziarie.

I soggetti coinvolti nella rete:

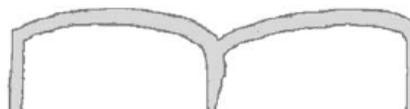
- Scuole del comune di _____ e dell'hinterland interessate all'integrazione, gli Enti comunali sul cui territorio ricadono le scuole coinvolte, l'Azienda Sanitaria _____, l'Azienda Ospedaliera di _____, Associazioni di genitori degli alunni portatori di specifiche patologie, Centri e altre istituzioni, nonché Enti di provata esperienza che operano nel settore, l'Università di _____.

Organi della rete

Il Dirigente della scuola capofila svolge il ruolo di promotore e di coordinatore delle iniziative di rete; assume, altresì, la responsabilità amministrativo-gestionale, giacché le risorse finanziarie

confluiscono nel bilancio dell'istituzione scolastica capofila.

Lo staff di coordinamento, designato dall'assemblea dei rappresentanti legali delle istituzioni aderenti alla rete, offre il supporto per l'organizza-



zione e valutazione delle attività e per la designazione di eventuali esperti e comitati tecnico-scientifici incaricati di specifiche prestazioni.

Durata della rete

La rete permarrà in vigore fino a quando almeno l'80% dei soggetti aderenti non riterrà formalmente la propria adesione.

Allargamento della rete

Alla rete potrà aderire ogni scuola in qualunque momento e subentrando a pieno titolo, purché:

- sia interessata all'integrazione degli alunni in situazione di handicap;
- accetti in "toto" i contenuti della rete;
- si impegni a versare alla scuola capofila una quota annuale stabilita dallo staff di coordinamento da utilizzare per il funzionamento della rete stessa e per garantire un minimo di attività autofinanziata.

Verifica e valutazione

Saranno individuati dallo staff di coordinamento gli strumenti di verifica e valutazione dei risultati ottenuti anche nell'ottica di contribuire al lavoro attivato dall'amministrazione scolastica per la messa a punto degli indicatori di qualità del sistema scolastico nel suo complesso e nel settore specifico dell'integrazione.

Progetto specifico per un solo anno scolastico

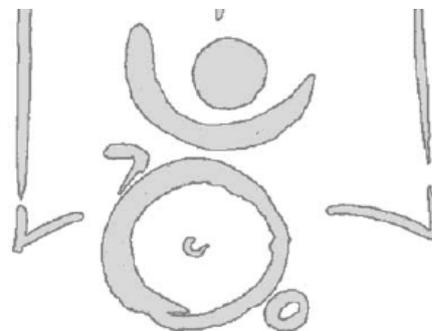
Premesso che il Centro provvederà alla prefigurazione e all'espletamento di specifici progetti nel prosieguo degli anni, quello di cui in narrativa ha la durata di un solo anno scolastico e risulta caratterizzato dai seguenti ambiti di operatività.

▪ Formazione

Iniziativa di formazione rivolte a 40 docenti curricolari e specializzati per il sostegno, su problematiche riguardanti l'integrazione in riferimento ad una specifica disabilità per un ammontare di 40 ore di formazione attraverso la metodologia blended e-learning.

▪ Informazione

a. Impostazione di una banca dati su tutto ciò che riguarda il processo di integrazione nell'ambito territoriale di pertinenza delle istituzioni



- ni scolastiche aderenti all'iniziativa.
- Servizio di back-office per interloquire con gli utenti e dare risposte ad istanze e bisogni emergenti.
- Costituzione di un apposito staff di operatori dotati delle necessarie competenze per l'espletamento delle attività programmate.

▪ Documentazione

Acquisizione con l'utilizzazione degli strumenti informatici e telematici di produzioni bibliografiche, risultati di ricerche e collocazione su supporto magnetico di tutti i materiali prodotti dal Centro rendendoli fruibili mediante apposito sito web.

▪ Ricerca

Raccordo con l'Università e Centri di ricerca interessati all'integrazione per lo svolgimento di un impegno comune sul versante della sperimentazione.

È previsto un apposito nucleo di ricerca formato da esponenti delle istituzioni aderenti ed esterni.

▪ Tecnologie specialistiche per le disabilità

Saranno implementate quelle esistenti nella scuola polo favorendone la fruibilità anche ad alunni frequentanti altre scuole sulla base di apposite iniziative da realizzare in orario scolastico ed extrascolastico.

Sarà curato il raccordo con Centri già dotati di tecnologie speciali per particolari forme di disabilità.

Scheda finanziaria

L'elaborazione della scheda finanziaria avviene soltanto dopo la quantificazione delle risorse economiche presupposte come sicuramente acquisite.

Le voci di spesa si articolano illustrando gli oneri da sostenere in connessione con le prestazioni lavorative e l'acquisto di servizi e di tecnologie. Certamente le spese sono contenute nei limiti del budget disponibile. ■